



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

- *PROVINCIA DI CATANIA* -

VI^ SETTORE TECNICO URBANISTICA

Via Regina Margherita n. 8 – CAP-95025 Acì Sant'Antonio

CONCESSIONE EDILIZIA IN VARIANTE N. 31 / 2011

PRATICA EDILIZIA N. 31/03

IL DIRIGENTE CAPO VI^ SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 21 aprile 2011 prot. n. 8635 dai Signori **TOMARCHIO Innocenzo** nato in Acireale (CT) il 11 agosto 1957, Cod. Fisc. TMR NCN 57M11 A028W ed ivi residente in Via Degli Ulivi n. 36. **TOMARCHIO Rosa** nata in Acireale (CT) il 07 luglio 1962, Cod. Fisc. TRM RSO 62L47 A028L, residente a Pomarance (PI) Via Nasini n. 14 e **DITTA EDIL CUCUCCIO S.r.l.** con sede legale in Acireale (CT) Via Veneto n. 38, partita i.v.a. 03602710877, per ottenere il rilascio della "Concessione Edilizia in Variante" per la costruzione di tre edifici artigianali accorpati, denominati Corpo "A", "B" e "C", ubicati in questa Via San Giovanni s.n., di cui alla concessione edilizia originaria n. 14 del 12 maggio 2005 - P.E. n. 31/03. realizzati sul terreno censito nel N.C.T. al foglio n. 11 del Comune di Acì Sant'Antonio, particelle n. 588 e 589, e ricadente nel vigente strumento urbanistico in Z.T.O. D/1 (edilizia artigianale) e Verde di Rispetto

VISTA la concessione edilizia n. 14/05 del 12 maggio 2005;

VISTO che i richiedenti sono proprietari così come risulta dai seguenti atti:

- atto pubblico di divisione Rogito dal Notaio Dott. Marco Cannizzo del 14 giugno 2001 Rep. n. 20197 e racc. n. 8723. Reg.to a Catania il 04 luglio 2001 al n. 7051;

- atto pubblico rogito in data 16 aprile 2007, dal Dottor Notaio Patrizia PATANE' in Acireale. Rep. n.8389. Racc. n. 4652 e registrato in Acireale il 03 maggio 2007 al n. 883, serie 1T, a seguito del quale la concessione edilizia n. 14/05 è stata cointestata alla DITTA EDIL CUCUCCIO S.r.l. con sede legale in Acireale (CT) Via Veneto n. 38, partita i.v.a. 03602710877, giusta richiesta registrata al prot. n. 14609 del 12 luglio 2007;

VISTO il progetto architettonico dei lavori allegato alla predetta istanza. redatto dall'Ing. PERNICE Salvatore iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Catania al n. 1117, con Studio Tecnico in Acireale Corso Savoia n. 158;

VISTI - il parere del Responsabile del Procedimento espresso in data 20 luglio 2011 Prot./Urb. n. 5717, contestualmente alla relazione d'istruttoria;

- il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 28 giugno 2011, prot. n. 88;
- il parere tecnico dell'Ufficio espresso in data 13 settembre 2011;

VISTI il regolamento edilizio, di igiene e di polizia urbana;

VISTI la legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modifiche ed integrazioni di cui alle Leggi nazionali e regionali; la Legge n. 10 del 28 gennaio 1977, la L.R. n. 71 del 27 dicembre 1978, il T.U. delle Leggi Comunale e Provinciale;

VISTI la nota prot. n. 15751 del 02 agosto 2011 di integrazione documenti, richiesti dall'Ufficio con nota prot. n. 14756 del 20 luglio 2011, con la quale vengono trasmessi i seguenti documenti: visura catastale, estratto di mappa, documentazione fotografica, versamento di € 262,00 su Mod. F23 per trascrizione concessione, versamento di € 2.305,14 per contributo costo di costruzione su c/c 12413951, VCYL 0058 del 28 luglio 2011 e versamento di € 350,00 per diritti di segreteria rilascio concessione edilizia in variante su c/c postale VCYL 0059 del 28 luglio 2011;

VISTA la deliberazione concernente l'incidenza degli oneri concessori;

VISTI tutti gli atti preliminari al rilascio della concessione edilizia indicati nel richiamato parere dell'Ufficio Urbanistica, il calcolo dei contributi relativi all'incidenza delle spese di urbanizzazione ed al costo di costruzione;

VISTO il Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n. 1120 del 12 luglio 1991;

VISTO l'atto di assunzione di vincoli urbanistici ed area a parcheggio rogato il 20 dicembre 2004 dal Notaio Dott.ssa PATANE' Patrizia, registrato in Acireale in data 10 gennaio 2005 al n. 48 serie 1T, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania in data 08 gennaio 2005 al n. 1280 Registro Generale e n. 950 Registro Particolare;

SALVI i diritti dei terzi e, salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene e di polizia urbana,

DISPONE

Art. 1 - Titolare della concessione

Signori. **TOMARCHIO Innocenzo** nato in Acireale (CT) il 11 agosto 1957, Cod. Fisc. TMR NCN 57M11 A028W ed ivi residente in Via Degli Ulivi n. 36, **TOMARCHIO Rosa** nata in Acireale (CT) il 07 luglio 1962, Cod. Fisc. TRM RSO 62L47 A028L, residente a Pomarance (PI) Via Nasini n. 14 e **DITTA EDIL CUCUCCIO S.r.l.** con sede legale in Acireale (CT) Via Veneto n. 38, partita i.v.a. 03602710877, nella qualità di proprietari degli immobili oggetto di concessione edilizia in variante, così distinti:



- "CORPO A" di proprietà della Sig.ra TOMARCHIO Rosa, è censito in catasto al foglio n. 11 particella n. 816, i lavori risultano ultimati e rispetto al progetto originario sono state modificate alcuni tramezzi e servizi igienici;

- "CORPO B" di proprietà della ditta EDIL CUCUCCIO S.r.l., è censito in catasto al foglio n. 11 particelle n. 592, 817 e 818. I lavori relativi alla sistemazione esterna, pavimentazione scale di collegamento dei vari piani, rifinitura del piano cantinato, pavimentazione scivola, collocazione infissi e servizi igienici, sono da ultimare. Rispetto al progetto originario sono state modificate alcuni tramezzi, infissi e servizi igienici, nonché l'altezza del piano cantinato;

- "CORPO C" di proprietà della Sig.ra TOMARCHIO Innocenzo, è censito in catasto al foglio n. 11 particella n. 819 e 669, i lavori risultano ultimati e rispetto al progetto originario sono stati modificati alcuni tramezzi e servizi igienici;

Art. 2 - Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, ad eseguire i lavori di variante di tre edifici artigianali accorpati, denominati Corpo "A", "B" e "C", ubicati in questa Via San Giovanni s.n., di cui alla concessione edilizia originaria n. 14 del 12 maggio 2005 - P.E. n. 31/03, secondo il progetto costituito da n. 7 tavole e relazione tecnica che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Zona di strumento urbanistico su cui ricadono gli immobili Z.T.O. D/1 (edilizia artigianale):

Art. 3 - Titolo della concessione

Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

- *Il Contributo che il concessionario deve corrispondere come costo di costruzione relativamente alla variante è di Euro 2.305,14, tale somma risulta versata su c/c 12413951, VCYL 0058 del 28 luglio 2011;*

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;



- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori:

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge febbraio 1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. - I.N.A.I.L. - CASSA EDILE; A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro un anno dalla data di inizio lavori.



Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

Art. 7 - Prescrizioni speciali

*Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;-
Che vengano rispettate tutte le prescrizioni previste nella concessione edilizia originaria n. 14/2005 e alle
seguenti condizioni: che il previsto marciapiede su Via San Giovanni venga prolungato sino a raggiungere
l'area destinata a parcheggio posta a sud-est come segnato in rosso nella planimetria Tav. n. 2.*

Li, 15 SET. 2011

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Antonino Filocchiaro)

Filocchiaro



IL DIRIGENTE U.T.C.
(Dott. Arch. Giovanna Gurreri)

Gurreri

Notificato il 16-09-11 consegnandone copia a mani di Paolina Salvatore
nella qualità di Teoria secondo sua dichiarazione e dichiara di accettare la presente
Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

per ricevuta

[Signature]

